

RISPARMIO & INVESTIMENTI

IL PUNTO

FINANZA SOSTENIBILE

Investitori attenti agli obiettivi dichiarati

Il bilancio di sostenibilità deve essere trasparente più che corposo

■ L'apporto del mondo della finanza alla causa della sostenibilità è principalmente per sottrazione. Molto spesso, infatti, gli strumenti di investimento che si definiscono sostenibili lo sono perché non sottoscrivono titoli di aziende irrispettose dell'ambiente o di determinati principi sociali e organizzativi (i criteri environment, social, governance).

L'obiettivo finale dei promotori di un mondo conforme ai criteri Esg, però, è quello di creare circoli

virtuosi tra i comportamenti degli investitori e quello delle aziende e di tutti i loro portatori di interessi.

Non c'è ancora una definizione standard a livello globale delle regole da seguire (o da evitare) per essere investitori pro-sostenibilità, anche se l'agenda dell'Onu o altri consessi politici internazionali, come le conferenze sul clima, hanno diffuso delle linee guida. Inoltre, l'Unione europea è tra i pionieri politici dei temi Esg e ciò contribuisce a stimolare comportamenti attivi negli ambienti finanziari del Vecchio continente.

A parità di condizioni, ci sono fattori Esg che gli operatori finanziari ritengono prioritari per investire in un titolo e che consentono a un'azienda di avere più consenso

sui mercati. Dunque, di essere sostenibile anche dal punto di vista della performance borsistica. Non sono valori assoluti, ma pertinenti all'attività.

«Alcuni dati – spiega Francesca Colombo, responsabile analisi e ricerca di Etica Sgr – rappresentano temi trasversali per tutti i settori. Per esempio, quelli legati a una buona governance come la composizione del consiglio di amministrazione o la trasparenza della politica di remunerazione. Altri sono più specifici del business, tipicamente gli indicatori di tipo ambientale. Riteniamo importanti l'adesione a campagne nazionali o internazionali su temi specifici. Per esempio, l'impegno nella riduzione dell'utilizzo di plasti-

ca o delle emissioni dei gas climalteranti in accordo con i target di Parigi 2015».

In generale, l'efficacia dei bilanci sostenibili nell'attrarre investitori è massima quando combina informazioni rilevanti per il tipo di attività e il dettaglio con cui sono fornite.

Se fare greenwashing è controproducente per la reputazione, essere green in modo troppo generico non aumenta l'appeal. «È altresì importante – conclude Colombo – valutare la trasparenza delle informazioni più che la quantità. In particolare riguardo agli obiettivi mancati e alle motivazioni che non hanno permesso all'azienda di realizzarli». — **Ma.R.**